

VERBALE DI ACCORDO  
**Interventi di razionalizzazione sulla Rete Filiali BMPS**  
Procedura sindacale ai sensi dell'art.17 del vigente CCNL

Premesso che:

- l'Azienda ha fornito alle OO.SS., nell'ambito della Procedura avviata con lettera del 3.8.2012 sulle progettualità di Piano Industriale di Gruppo 2012 – 2015, le informazioni relative alla realizzazione del progetto, comportante interventi di razionalizzazione sulla Rete distributiva di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e alle sottese logiche di efficienza distributiva della Rete Commerciale, volte a coniugare l'eliminazione delle sovrapposizioni territoriali tra Filiali, con la difesa e lo sviluppo del patrimonio clienti e delle opportunità di business. Il Progetto prevede la chiusura di circa 400 filiali da realizzare in più fasi, individuate sulla base di valutazioni di natura organizzativa e commerciale e interessate da situazioni marcate di sovrapposizione territoriale; nel corso degli incontri intervenuti sono dunque state fornite le informazioni necessarie;
- è stata data dunque attuazione alla prima fase del Progetto, attraverso la trasformazione in Spav, preventivamente alla chiusura, di 100 Filiali oggetto di specifica informativa alle OO.SS. nel corso della predetta Procedura, per l'esame congiunto delle consequenziali ricadute sul personale interessato dall'avvio del progetto (dettaglio filiali cessanti e riceventi, localizzazione degli immobili, situazione dell'organico attuale, dimensionamenti organizzativi ed ipotesi di liberazioni, tempi e modalità di realizzazione);
- con lettera del 7 gennaio 2013 le OO.SS. sono state informate sulla implementazione del Progetto, comportante l'ulteriore chiusura di n. 103 Filiali; in particolare, anche questa operazione ha comportato una chiusura graduale dei predetti sportelli previa trasformazione in Spav così da preservare la presenza operativa e consentire una più adeguata gestione commerciale;
- con accordo dell'11.1.2013 relativo alla chiusura delle n. 103 Filiali le Parti hanno condiviso un insieme di principi che consentano di gestire le ricadute sul personale che, nel tempo sarà interessato dalle fasi di attuazione del Progetto di razionalizzazione della Rete distributiva di BMPS;
- con lettera del 27 febbraio 2013 è stato comunicato alle OO.SS. – nell'ambito di specifica procedura sindacale - che, contestualmente all'operazione di Fusione per incorporazione di BAV in BMPS, coerentemente con quanto previsto dal Piano Industriale di Gruppo 2012-2015, si sarebbe realizzata – in attuazione del processo di ottimizzazione e razionalizzazione della rete distributiva – la chiusura diretta (ovvero senza previa trasformazione in SPAV) di n. 43 filiali di Banca Antonveneta e di n. 24 Filiali di Banca MPS. Per tali ultime filiali, coerentemente con quanto previsto per le filiali BAV ed in funzione dello specifico progetto di costituzione della nuova Area Antonveneta, non è stata prevista la temporanea trasformazione in sportelli avanzati;
- con accordo del 12 aprile 2013 è stata attivata la terza fase del Progetto relativo alla chiusura di complessive 116 filiali, comprensive delle 24 di cui al comma precedente, e di ulteriori 92 Filiali ; in particolare , questa operazione sta comportando la chiusura graduale dei predetti 92 sportelli, sempre previa trasformazione in SPAV, entro agosto 2013 .
- con la presente procedura viene attivata la quarta fase del Progetto relativo alla chiusura di 40 filiali che comporterà la liberazione di 109 risorse, oggetto della presente informativa alle OO.SS.; in particolare, questa operazione comporterà la chiusura graduale dei predetti sportelli, sempre

previa trasformazione in SPAV, entro dicembre 2013 (cfr. allegato), per un periodo massimo di tre mesi, così da preservare la presenza operativa e consentire una più adeguata gestione commerciale;

Tutto quanto sopra premesso, le Parti riconfermando quanto già previsto dall'accordo dell'11 gennaio 2013 convengono quanto segue:

- il numero delle risorse che in via temporanea presteranno servizio presso gli Sportelli Avanzati e le modalità di articolazione delle relative attività saranno determinate in relazione alle specifiche esigenze operative, anche con gradualità al fine di garantire continuità operativa, con la dovuta e necessaria attenzione alla salvaguardia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nel rispetto della normativa vigente;
- saranno predisposti a cura dei Dipartimenti Operativi di Rete colloqui individuali con le risorse delle Filiali interessate dal Progetto, al fine di poter valutare disponibilità ed esigenze espresse dal personale interessato e nell'ottica di non disperdere il patrimonio umano e professionale presente nel Gruppo. Le risorse saranno riutilizzate in via prevalente presso la Filiale Madre e nell'ipotesi di mobilità territoriale saranno attuati, prioritariamente e compatibilmente alle esigenze operative, criteri di valorizzazione delle professionalità e competenze possedute. L'eventuale diversificazione nell'utilizzo del personale rispetto alle mansioni svolte sarà supportata da adeguati interventi di riqualificazione, anche attraverso iniziative formative ove necessarie;
- al fine di consentire alle Parti il seguimiento della realizzazione del Progetto il perimetro delle Filiali interessate formerà oggetto di specifica comunicazione alle RSA competenti. L'andamento del Progetto potrà essere oggetto di una verifica congiunta, a livello centrale, a richiesta di una delle Parti;
- resta inteso che le OO.SS. saranno tempestivamente informate sul progressivo andamento del complessivo Progetto di razionalizzazione della Rete, così da avviare le necessarie fasi di confronto preventivo per la disamina congiunta delle consequenziali ricadute sul personale interessato, ai fini della gestione delle medesime nel rispetto delle previsioni del presente Accordo.

Siena, 27.05.2013

L'AZIENDA

LE OO.SS.